

La vicenda che ruota intorno al rapporto fra il sovrano Filippo II di Spagna e il figlio Carlos ha dato origine alla più complessa ed estesa opera di Giuseppe Verdi. Commissionato dall'Opéra di Parigi per l'Esposizione Universale del 1867, il lavoro subì significative rielaborazioni fino alla sua forma conclusiva, che viene in questa occasione ripresentata così come andò in scena a Modena nel carnevale 1886.

Per questo suo destino Verdi stesso definì quest'opera un mosaico, ma la sua lunga gestazione non gli impedì di esporre i temi fondamentali e più attuali per l'umanità. Così i personaggi di Don Carlo sono dipinti nelle più intime pieghe della loro psiche e si inseriscono nei fatti di una storia dove le divergenze politiche e il dibattito fra Stato e Chiesa sono solo le più evidenti fra le tematiche affrontate.

A questo realismo narrativo partecipa anche la macchina del melodramma, con una densa partitura capace di evocare le facce nascoste della solitudine melanconica o il fasto dell'autorità, gli squarci di luce o la perdurante oscurità, gli spazi fisici o quelli irreali.

Domenica 28 ottobre ore 19.30 (Turno A)

Martedì 30 ottobre ore 19.30 (Turno B)

**Celebrazioni Bicentenario Verdiano 2013**

# DON CARLO

**“Versione di Modena” 1886**

Opera in cinque atti

Libretto di François-Joseph Méry e Camille Du Locle

Traduzione italiana di Achille de Lauzières e Angelo Zanardini

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Edizioni Universal Music Publishing Ricordi srl, Milano

## *Personaggi e interpreti*

<i>Filippo II, re di Spagna</i>	Giacomo Prestia
<i>Don Carlo, infante di Spagna</i>	Mario Malagnini / Sergio Escobar
<i>Rodrigo, Marchese di Posà</i>	Simone Piazzola
<i>Il Grande Inquisitore</i>	Luciano Montanaro
<i>Un monaco</i>	Paolo Buttol
<i>Elisabetta di Valois</i>	Cellia Costea
<i>La Principessa Eboli</i>	Alla Pozniak
<i>Tebaldo, paggio d'Elisabetta</i>	Irène Candelier
<i>Il Conte di Lerma</i>	Giulio Pelligra
<i>Un araldo reale</i>	Marco Gaspari
<i>Una voce dal cielo</i>	Irène Candelier

direttore **Fabrizio Ventura**

regia **Joseph Franconi Lee**

scene e costumi **Alessandro Ciammarughi**

luci **Nevio Cavina**

movimenti coreografici **Marta Ferri**

maestro del coro **Stefano Colò**

assistente alle scene e ai costumi **Fulvia Donatone**

**Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna**

**Coro Lirico Amadeus - Fondazione Teatro Comunale di Modena**

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatri di Piacenza